

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro guardasigilli.

FANI, *ministro di grazia e giustizia e dei culti*. Comincerò dall'onorevole De Cesare che ha parlato per ultimo. Prendo nota del suo desiderio, che mi ha più volte manifestato a voce, circa la sezione di pretura per Positano. Riesaminerò la questione con la massima benevolenza e, siccome era sede di pretura, è doveroso rivedere da parte nostra la cosa e la rivedremo.

Per ciò che riguarda il collega De Novellis egli sa che non è uno degli elementi assoluti lo avere avuto una sede di pretura per doversi senz'altro in questo vedere la ragione della preferenza. Ma è un elemento. Nonostante mi rendo conto delle difficoltà che ha segnalate per ciò che riguarda i due paesi da lui ricordati e gli prometto di esaminarle personalmente magari, per vedere se potrò riuscire a tutelare nel modo che egli propone la gestione della giustizia nell'uno e nell'altro dei due comuni da lui segnalati.

All'amico e collega Albasini dico questo solo, che mi rincresce il rimprovero che mi ha diretto. Egli poteva comprendere che, se mi è cara Genova, mi è cara anche Milano e, poco fa, quando io parlava, non ho precisamente ricordato che anche delle deficienze del tribunale di Milano un elettissimo oratore, il collega Ellero, aveva discusso. Se un dispiacere ho, si è quello di non poter subito provvedere alle esigenze del personale della sua diletta città, ma prometto che il provvedimento che prenderò per Genova, lo prenderò anche per Milano.

Riconosco che a Milano le esigenze di servizio sono imperiose: da ciò la giustizia che le attese dei colleghi Albasini ed Ellero sieno coronate da successo.

Ora che ho risposto così al collega Albasini, voglio purgarmi di un peccato veniale. Dianzi, nel rispondere ai moltissimi oratori che avevano discorso, qualcheduno ne ho dimenticato e chiedo a ciascuno scusa, perchè sono dimenticanze involontarie. Ma a chi voglio rivolgere una particolare parola è l'onorevole Cannavina che tanto disse e bene per ciò che aveva riguardo alle promozioni specialmente dei magistrati. Utili criteri egli suggerì al ministro: ne abbiamo preso scrupolosamente nota. Tornati in ufficio ne terremo conto. Egli deve essere quasi contento che io mi sia dimenticato di rispondergli dianzi, così ho segnalato in un modo tutto personale il servizio che egli ci ha reso.

PRESIDENTE. Non essendovi altre os-

servazioni, il capitolo 27 s'intende approvato nella somma di lire 31,896,680.

Capitolo 28. Magistrature giudiziarie - Personale - Indennità di residenza in Roma (*Spese fisse*), lire 129,800.

Capitolo 29. Magistrature giudiziarie - Spese d'ufficio (*Spese fisse*), lire 749,645.

Capitolo 30. Acquisto, manutenzione e riparazione di mobili per gli uffici giudiziari, lire 200,635.

Capitolo 31. Manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali degli uffici giudiziari, lire 300,000.

Su questo capitolo ha chiesto di parlare l'onorevole Beltrami.

BELTRAMI. Il collega onorevole Albasini ha accennato agli inconvenienti del tribunale di Milano nei riguardi del personale ed incidentalmente ha accennato al provvedimento che il Ministero avrebbe preso per la deficienza dei locali. Ora io richiamo tutta l'attenzione dell'onorevole ministro sul provvedimento stesso e che consiste nel trasloco degli uffici d'istruzione in locali affittati presso la Società del Gas, in attesa della progettata sopraelevazione sull'attuale palazzo di giustizia in piazza Beccaria.

Ora badate che questa soluzione sia la più sollecita possibile per riparare all'inconveniente di tenere distaccati gli uffici dell'istruzione dagli altri uffici del tribunale. Col trasporto degli uffici d'istruzione nei locali affittati presso l'Unione del Gas, avremo distaccato il servizio dei giudici istruttori da quello dei procuratori del re e dei colleghi giudicanti. Immaginate in quali condizioni ci troveremo, per esempio, quando il pubblico ministero dovrà intervenire agli interrogatori dell'imputato presso il giudice istruttore, quando si dovrà convocare la Camera di consiglio con l'intervento del giudice istruttore, ecc. Si dovrà correre dalla sede attuale del tribunale in piazza Beccaria, alla via Bassano Porrone, dove sono gli uffici di istruzione o viceversa! Si dovrà fare un recesso? sarà necessario richiamare qualche atto dal giudice istruttore durante i dibattimenti? Pensate alle conseguenze, di quel distacco di uffici! Voi avete creduto di trovare buona quella soluzione? Ebbene è necessario almeno che essa abbia a svolgersi e compiersi nel modo il più sollecito, in un periodo di brevissima durata, in un periodo di tempo almeno non maggiore di un anno.

E poi voglio richiamare la vostra attenzione, onorevole ministro, sull'altro grave